



Comune di Morsano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Determinazione nr. 71 Del 05/05/2016

AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUTTURALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE DI CUI ALL'INIZIATIVA CONTRIBUTIVA DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO DI ROMA DENOMINATA "500 IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI". INDIZIONE GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ARTT. 18 E 22 DELLA L.R. 14/2002. CUP: I94H15001530001. CIG: 6684361D2F. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI.

Servizio lavori pubblici.

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 209 del 28.05.2014 con cui il dipendente arch. Massimo Bonfada Gasparotto viene nominato titolare di posizione organizzativa con conseguente attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui agli artt. 109, comma 2 e 107 del D.Lgs. 267/2000 relativamente all'area tecnica, con scadenza del mandato elettorale in corso;

VISTO e richiamato il piano di attribuzione risorse ed obiettivi 2015 (P.R.O.), in attesa del P.R.O. 2016, per la parte relativa all'Area Tecnica e Tecnico – Manutentiva, approvato con deliberazione di G.C. n. 90 del 03.08.2015;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 25.01.2016, esecutiva, con la quale sono stati confermati gli indirizzi per la gestione ordinaria di cui agli obiettivi assegnati con il P.R.O. per l'esercizio 2016;

VISTA la vigente normativa attributiva di poteri di gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa alla dirigenza delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare il D.Lgs. 267/2000 articoli 107 e 109, in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza negli Enti Locali;

VISTO:

- lo Statuto comunale là dove dispone in funzione dell'organizzazione degli uffici e del lavoro;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO:

- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare: gli artt. dal 182 al 185 inerenti le fasi della spesa;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29.06.2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relativa relazione previsionale e programmatica;

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale deve provvedere a garantire, per l'espletamento dei compiti d'istituto, il regolare funzionamento degli edifici comunali di proprietà comunale, quindi mantenendoli in condizioni di operatività e sicurezza;

CHE il Comune di Morsano al Tagliamento è proprietario della scuola elementare statale e della scuola media statale, situate in via Roma nel capoluogo, edifici scolastici privi di una propria palestra d'istituto, adibita esclusivamente a spazio sportivo scolastico;

CHE il Comune di Morsano al Tagliamento dispone, in proprietà, di una palestra comunale (costruita negli anni novanta) sita all'incrocio tra via Feletti e via Roma nel capoluogo, posta al servizio della scuola media comunale e della scuola

elementare comunale (scuole ubicate nel plesso scolastico limitrofo), adibita anche ad attività sportive ed agonistiche comunali, e adeguata ad ospitare discipline sportive quali pallamano, tennis, pallacanestro, pallavolo, calcetto, e ginnastica sportiva e scolastica;

CHE tale palestra comunale è destinata al servizio prioritario e gratuito degli istituti scolastici comunali come risulta da apposito atto amministrativo-gestionale dell'impianto, approvato nell'anno 1997;

CHE nel programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017, approvato con delibera C.C. n. 20 del 29.06.2015, è previsto un intervento inerente le opere di miglioramento della palestra comunale sita nel capoluogo;

CHE nel programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018, in corso di approvazione, come adottato con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 11.04.2016, è previsto un intervento inerente le opere di miglioramento della palestra comunale sita nel capoluogo;

CHE questa amministrazione comunale, sulla base di esigenze di inadeguatezza funzionale, provocanti disagio all'attività sportiva e scolastica praticata, e al fine di continuare nel programma di rinnovo e miglioramento delle condizioni di sicurezza, di fruibilità e di risparmio energetico, delle strutture pubbliche comunali, ha inteso procedere alla realizzazione di un intervento di adeguamento tecnologico, efficientamento energetico, e completamento, dell'edificio della palestra comunale, attraverso la realizzazione di alcuni lavori di rifacimento impiantistico, miglioramento delle caratteristiche energetiche dell'edificio (al fine di ottenere risparmi economici nei costi gestionali dell'impianto), e adeguamento alle normative di sicurezza al fine del migliorarne le condizioni di manutenzione, il tutto per l'importo complessivo dell'intervento di Euro 150.000,00;

CHE questa amministrazione comunale, non potendo fronteggiare l'intervento in oggetto proposto con fondi propri, date le condizioni economico finanziarie di bilancio, se non con i benefici contributivi delle leggi vigenti in materia, ha inteso quindi partecipare al bando per il finanziamento previsto dal programma contributivo all'Istituto per il Credito Sportivo di Roma denominato "500 Impianti sportivi scolastici", al fine di continuare nel programma di rinnovo e miglioramento ai fini della sicurezza, della fruibilità e del risparmio energetico, delle strutture pubbliche comunali, attraverso appunto la realizzazione di adeguamento tecnologico, efficientamento energetico, e completamento, dell'edificio della palestra comunale, prioritariamente mediante il rifacimento impiantistico e il miglioramento delle caratteristiche energetiche dell'edificio, il tutto per l'importo complessivo dell'intervento di Euro 150.000,00;

DATO ATTO QUINDI CHE al fine di accedere al finanziamento di cui sopra, con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 24.11.2014 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento denominato "Opere di adeguamento tecnologico e strutturale, efficientamento energetico, e completamento, della palestra comunale" predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. (in data 24.11.2014) per l'importo complessivo di Euro 150.000,00;

CHE con nota inviata via pec in data 24.11.2014 all'Istituto per il Credito Sportivo è stata recapitata la richiesta contributiva in oggetto;

CHE con nota prot. com. n. 4667 del 23.12.2014, inviata via pec in data 30.12.2014, dell'Istituto per il Credito Sportivo è stata comunicata l'ammissibilità contributiva dell'intervento presentato, concedendo il contributo in oggetto e fissando l'importo in Euro 150.000,00 del mutuo sul quale far valere il contributo in conto interessi per il totale abbattimento del tasso d'interesse e la durata in anni 15;

CHE con nota prot. com. n. 2684 del 23.04.2015, inviata via pec in data 23.04.2015 all'Istituto per il Credito Sportivo è stata recapitata la domanda di mutuo secondo le regole vigenti c/o l'Istituto stesso contributiva in oggetto;

CHE con nota prot. com. n. 3347 del 19.05.2015 l'Istituto per il Credito Sportivo comunicava la concessione contributiva in oggetto, concedendo il contributo e fissando l'importo in Euro 150.000,00 del mutuo sul quale far valere il contributo in conto interessi per il totale abbattimento del tasso d'interesse e la durata in anni 15;

CHE in data 02.09.2015 è stato sottoscritto il contratto di mutuo in oggetto;

DATO ATTO CHE il regolamento disciplinante le modalità di presentazione dell'istanza contributiva in oggetto, di cui sopra, prevede tra l'altro che pena la revoca del finanziamento, l'inizio dei lavori deve avvenire entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo e l'ultimazione dei lavori deve avvenire entro la fine del 2° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto;

CHE con nota prot. n. 8041 del 14.12.2015 l'Istituto per il Credito Sportivo ha concesso giusta proroga al termine di inizio dei lavori al giorno 02.07.2016 in quanto richiesta (con nota prot. com. n. 7449 del 17.11.2015) e necessaria a consentire l'esecuzione degli stessi entro il periodo estivo di sospensione dell'attività sportiva/didattica praticata;

PREMESSO CHE con determinazione del responsabile del servizio n. 69 del 20.04.2015 è stato conferito all'ufficio unico per la gestione associata dei servizi tecnici dell'associazione intercomunale del sanvitese con sede presso il Comune di San Vito al Tagliamento, rappresentato dal dirigente del servizio medesimo arch. Paolo Zampese, l'incarico per l'intervento in oggetto relativo alla progettazione definitiva, onde poter rispettare le strette tempistiche contributive di cui sopra, e con riserva di affidare anche le altre fasi professionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, ecc, ove a buon fine la contrazione del mutuo in oggetto, assumendo a carico dell'esercizio finanziario 2015, per il servizio in oggetto, l'impegno di spesa di cui sopra con imputazione all'intervento 2.01.0606 Cap. 904 del bilancio 2010, finanziato con fondi propri del Comune;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22.04.2015 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto predisposto dall'Ufficio Unico incaricato (prot. com. n. 2640 del 22.04.2015) per l'importo complessivo di Euro 150.000,00, e con il seguente quadro economico:

A) Lavori.

Per lavori a base d'asta.	Euro 98.752,94.
Oneri di sicurezza (D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008).	Euro 5.343,00.
Totale lavori compreso oneri di sicurezza.	Euro 104.095,94.

B) Somme a disposizione.

Spese tecniche omnicomprendenti (15% di A).	Euro 16.655,35.
I.V.A. su lavori (22%)	Euro 22.901,11.
Accordi bonari	Euro 3.122,88.
<u>Imprevisti.</u>	<u>Euro 3.224,72</u>
Totale somme a disposizione	Euro 45.904,06.
Totale Generale	Euro 150.000,00.

ACQUISITO sul progetto definitivo approvato:

- il parere favorevole senza prescrizioni del Comitato Provinciale CONI di Pordenone, espresso ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 739/39 e n. 526/68 e s.m.i.;

PREMESSO CHE con determinazione del responsabile del servizio n. 257 del 22.12.2015 è stato conferito all'ufficio unico per la gestione associata dei servizi tecnici dell'associazione intercomunale del sanvitese con sede presso il Comune di San Vito al Tagliamento, rappresentato dal dirigente del servizio medesimo arch. Paolo Zampese, l'incarico per l'intervento in oggetto relativo alla progettazione esecutiva per il corrispettivo di Euro 2.905,57 oneri fiscali compresi, onde poter rispettare le strette tempistiche contributive di cui sopra, e con riserva, ove amministrativamente possibile, di affidare anche le altre fasi professionali di direzione lavori, ecc, assumendo a carico dell'esercizio finanziario 2015, per il servizio in oggetto, l'impegno di spesa di cui sopra con imputazione all'intervento 2.01.0606 Cap. 904 del bilancio 2010, finanziato con fondi propri del Comune;

CHE in data 22.12.2015 è stato presentato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto predisposto dall'Ufficio Unico incaricato (prot. com. n. 8297 del 22.04.2015) per l'importo complessivo di Euro 150.000,00;

CHE al fine di assicurare l'attuazione dell'intervento in oggetto nel rispetto degli obiettivi di esecuzione dello stesso ed entro i limiti temporali concessi, in coerenza con la copertura finanziaria disponibile, in coerenza con i tempi di realizzazione dell'opera, nel corretto e razionale svolgimento delle procedure prima tra tutte quella d'appalto, con determinazione del responsabile del servizio n. 18 del 17.02.2016 è stato conferito allo Studio Tecnico Associato AURaA degli architetti Fabiola Molinaro e Paolo Zampese, con sede in Via Calle Storta, n. 2 a San Vito al Tagliamento, CF e PI n. 02819240306, rappresentato dall'arch. Paolo Zampese iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Pordenone al n. 75, e dall'arch. Fabiola Molinaro iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di Udine al n. 974, l'incarico relativo al servizio di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza, redazione certificato regolare esecuzione, e prestazioni accessorie, per la realizzazione delle opere di adeguamento tecnologico e strutturale, efficientamento energetico, e completamento, della palestra comunale, per la spesa complessiva massima prevista dell'intervento pari a Euro 150.000,00;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 11.04.2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto come aggiornato (ravvisata la necessità anche alla luce di minime nuove esigenze funzionali emerse nel corso del periodo invernale) dallo Studio Tecnico Associato AURaA di cui sopra (prot. com. n. 2207 del 11.04.2016) per l'importo complessivo di Euro 150.000,00, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e quadro economico;
 - Relazione tecnica impianto elettrico;
 - Relazione tecnica impianto idro-termo-sanitario;
 - Computo metrico estimativo;
 - Elenco prezzi unitari;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Costo della mano d'opera;
 - Asseverazioni;
 - D.Lgs. 81/2008. Prime indicazioni di sicurezza;
 - Tavola. A1.0. Corografia;
 - Tavola. M.0.1. Impianto idrico sanitario;
 - Tavola. M.0.2. Impianto termico;
 - Tavola. E.0.1. Impianto elettrico;
- e con il seguente quadro economico:

A) Lavori.

Per lavori a base d'asta.	Euro 105.545,10.
Oneri di sicurezza (D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008).	Euro 3.077,61.
Totale lavori compreso oneri di sicurezza.	Euro 108.622,71.

B) Somme a disposizione.

Spese tecniche omnicomprendenti.	Euro 15.843,41.
I.V.A. su lavori (22%)	Euro 23.897,00.
Accordi bonari	Euro 168,68.
<u>Imprevisti.</u>	<u>Euro 1.468,20</u>
Totale somme a disposizione	Euro 41.377,29.

QUANTIFICATO quindi definitivamente l'importo dei lavori da appaltare in Euro 108.622,71;

CONSIDERATO CHE in Regione Friuli – Venezia Giulia, stante la specialità statutaria della stessa, la competenza in materia di opere pubbliche è suddivisa tra ambiti di competenza concorrente attribuita alla legislazione regionale ove disciplinante, e ambiti di competenza esclusiva attribuita alla legislazione nazionale, e pertanto trova applicazione per certi ambiti (di competenza concorrente) la legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 “Disciplina organica dei lavori pubblici”, il suo regolamento attuativo Regolamento di attuazione P.Reg0165/Pres/2003, il D.P.Reg. 05.06.2003 n. 0166/ Pres: “Capitolato generale d'appalto per i LL.PP., e per altri ambiti (di competenza esclusiva statale) il D. Lgs. 50/2016 “Attuazione Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti” e il Regolamento di attuazione D.P.R. 5.10.2010, n. 207 dell'abrogato D. Lgs. 163/2006;

CHE il 19.04.2015 con l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 “Attuazione Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti” risulta abrogato il D. Lgs. 163/2006 “Codice dei Contratti” e parimenti abrogato parte del suo regolamento D.P.R. 5.10.2010, n. 207;

CHE in materia di opere pubbliche che beneficiano di finanziamenti regionali, stante la specialità statutaria regionale, in Regione Friuli – Venezia Giulia trova applicazione anche la direttiva regionale vincolante emessa, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 13/20014, in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, disciplinante tra l'altro i criteri di aggiudicazione (secondo particolari principi di trasparenza e rotazione degli affidamenti) inerenti gli affidamenti di lavori di importo compreso tra Euro 40.000,00 e Euro 200.000,00;

CHE in materia di opere pubbliche non beneficianti di finanziamenti regionali la direttiva regionale di cui sopra non risulta vincolante, ma assume valenza interpretativa della normativa regionale, e che pertanto ove si ritenga opportuno applicarla vi è la necessità di prevederla espressamente negli elaborati di gara e nella rispettiva determina di indizione di cui del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTA tale direttiva regionale di cui sopra meritevole di applicazione anche alla procedura di affidamento in oggetto, per tutte le motivazioni riportate nella stessa che qui si richiamano, visto l'importo dei lavori, la tipologia manutentiva degli stessi, e la necessità di operare secondo principi di proporzionalità relativamente all'impegno economico dell'opera, celerità relativamente alle procedure contributive e alla necessità di eseguire le opere esclusivamente nel periodo estivo di sospensione dell'attività sportiva esercitata, e ragionevolezza al fine di non appesantire le procedure di gara con adempimenti eccessivi;

PREMESSO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2016, ravvista la necessità, vista l'abrogazione intervenuta in data 19.04.2016 del D. Lgs. 163/2006, di provvedere alla rielaborazione del progetto esecutivo, per il solo Capitolato speciale d'appalto, al fine di adeguarlo (negli istituti necessari) al D. Lgs. 50/2016 si è provveduto ad approvare il nuovo Capitolato speciale d'appalto parte del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto denominato “opere di adeguamento tecnologico e strutturale e completamento della palestra comunale” come predisposto e aggiornato dallo Studio Tecnico Associato AURa di cui sopra (prot. com. n. 2683 del 02.05.2016), dando atto che tale nuovo Capitolato speciale d'appalto sostituisce il Capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 11.04.2016;

CHE con stessa deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2016 si è disposta l'applicazione delle direttive emanate in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di opere pubbliche alla procedura di affidamento in oggetto;

DATO ATTO CHE per l'esecuzione dei lavori in oggetto, vista la tipologia e l'entità delle lavorazioni, ad oggi non prevedendo l'occupazione di più imprese, non si è provveduto alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e del Coordinatore per le Sicurezza in fase di Esecuzione, e che nel caso in cui dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a più imprese come previsto dall'articolo 90, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008, si provvederà a designare il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati;

CHE al finanziamento dell'intervento in oggetto di complessivi Euro 150.000,00 si provvede mediante mutuo sottoscritto in data 02.09.2015, assistito dal contributo concesso, con l'Istituto per il Credito Sportivo, della durata di 15 anni, Mutuo “spazi scolastici sportivi” la cui quota interessi viene totalmente abbattuta dal contributo di pari importo concesso dall'ICS;

DATO ATTO CHE l'opera in oggetto è ritenuta prioritaria dall'Amministrazione Comunale e quindi da realizzare e liquidare nell'anno 2016;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere ai lavori visto il termine utile costituito dal periodo estivo di sospensione dell'attività scolastico/sportiva che non permette di indugiare in nessuna delle fasi procedurali che conducono all'appalto delle relative opere;

CONSULTATO l'ufficio finanziario dell'ente comunale, in relazione ai vincoli imposti dalla normativa sul patto di stabilità

degli Enti Locali FVG, e verificata l'attuabilità dell'intervento con particolare riguardo alla priorità ritenuta necessaria dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 36 del 11.04.2016;

RITENUTO di dover procedere all'appalto dei lavori in oggetto attivando le procedure per la scelta del contraente;

CONSIDERATO che ai sensi della deliberazione n. 163/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la stazione appaltante non è esonerata dal pagamento della tassa gara all'AVCP (contribuzione a favore dell'Autorità stessa di cui alla legge 23.12.2006 n. 266) in quanto l'importo a base di gara è superiore ad Euro 40.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi della deliberazione n. 163/2015 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, l'operatore economico per l'appalto in oggetto è esonerato dal pagamento della contribuzione a favore dell'Autorità stessa di cui alla legge 23.12.2006 n. 266 in quanto l'importo a base di gara è inferiore ad Euro 150.000,00;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs 50/2016 e della deliberazione attuativa dell'AVCP n. 157 del 12.02.2016, la Stazione Appaltante verificherà in sede di gara i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono produrre in sede di gara l'apposito PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa;

DATO ATTO CHE, con riferimento a quanto previsto dagli art. 36 e 51 del D. Lgs. 50/2016, non è funzionalmente e tempestivamente possibile suddividere l'appalto in lotti funzionali, pertanto lo stesso non può essere suddiviso in lotti in quanto non attuabile in tempi diversi ai fini del rispetto delle tempistiche concesse come sopra evidenziate;

CHE, con riferimento a quanto previsto dall'art. 22 bis della L.R. 14/2002, l'intervento è economicamente conveniente ed accessibile alle micro, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre, in conformità ai loro ordinamenti, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio e richiamato l'art. 192 la dove prescrive l'adozione di apposita preventiva determina del Responsabile del Servizio per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materie le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO CHE i Comuni di Casarsa della Delizia (con funzione di capofila), Morsano al Tagliamento e San Martino al Tagliamento in data 23.09.2016 hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata della acquisizioni di lavori, beni e servizi per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 163/ 2000 e dell'art. 55bis della L.R. 26/2014 (denominata in breve Centrale Unica di Committenza);

CHE l'art. 55bis della L.R. 26/2014 prevede che: i Comuni non capoluogo di provincia del Friuli Venezia Giulia sono soggetti all'obbligo di ricorrere alla centralizzazione della committenza per le acquisizioni di lavori, beni e servizi secondo la disciplina statale vigente in materia, a decorrere dall'1 gennaio 2016, fatte salve:

- a) la possibilità di avvalersi, alternativamente, delle Unioni territoriali intercomunali ovvero delle convenzioni previste dall'ordinamento locale del Friuli Venezia Giulia;
- b) la possibilità di procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- c) la potestà regolamentare prevista dalla normativa vigente in materia di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare, escluse dal campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

CHE l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 prevede: al comma 1 che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#); al comma 4 che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#);

VALUTATA pertanto la legislazione statale sopravvenuta, e il combinato disposto tra l'art. 55bis della L.R. 26/2014 e l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016, si ritiene di poter procedere direttamente e autonomamente, nei confronti della Centrale Unica di Committenza costituita, in qualità di stazione appaltante;

VISTA la legislazione regionale vigente disciplinante l'attività contrattuale in materia di appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, e nello specifico gli artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 n. 14, là dove ammettono il ricorso alla procedura negoziata per lavori di valore stimato inferiore a Euro 500.000,00 al netto di IVA;

VISTO E VALUTATA la direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, e precisamente là dove vengono disciplinati gli affidamenti di lavori di importo compreso tra Euro 40.000,00 e Euro 200.000,00, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, rotazione, e ai criteri di aggiudicazione;

RITENUTO QUINDI VISTO E VALUTATO QUANTO SOPRA di dover procedere mediante ricorso a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 con l'applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, all'appalto dei lavori in oggetto, stante che l'importo dei lavori è inferiore ai limiti previsti dalle norme sopra richiamate, attivando le procedure per la scelta del contraente;

CONSIDERATO CHE, come specifica l'Autorità dei Contratti pubblici per Lavori, Servizi e Forniture nelle indicazioni inerenti alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria (determina n. 2/2011 e n. 8/2011), la procedura negoziata oltre ad essere assoggettata a regole procedurali minime, quali l'obbligo di motivazione, il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, per quanto concerne gli appalti di importo pari o inferiore a 150.000 euro, agli stessi non si applicano le disposizioni in materia di categorie generali e specializzate, di categorie a qualificazione obbligatoria, di categorie a qualificazione non obbligatoria, di divieto di subappalto e, di conseguenza, di obbligo di prevedere nei bandi di gara le categorie scorporabili; ciò in quanto gli appalti non sono soggetti alle disposizioni sul sistema unico di qualificazione, e che pertanto le stazioni appaltanti, nella predisposizione dei bandi di gara relativi ad appalti di lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, riportano l'indicazione delle categorie, ai soli fini dell'individuazione del rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli da affidare, in questi casi, pertanto, i concorrenti (soggetti singoli o associazioni orizzontali) partecipano alle relative gare se in possesso degli speciali requisiti previsti dalle norme (art. 90 del D.P.R. 207/2010), rimanendo, quindi, fermo che gli aggiudicatari possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni previste nell'appalto ed hanno la facoltà di subappaltarne il 30%;

RITENUTA l'opportunità inoltre di procedere all'appalto dei lavori in oggetto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 della L.R. n. 14 del 2002, e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, con applicazione, ai sensi della direttiva vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, del sistema di esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli artt. 122 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006;

ATTESO che è stato affidato dall'ANAC, tramite procedura informatica (SIMOG), il codice CIG relativo al presente appalto n. 6684361D2F;

DATO ATTO CHE all'intervento in oggetto è stato attribuito il seguente codice CUP: I94H15001530001;

RITENUTO di poter eseguire i lavori in oggetto mediante l'esperimento di gara ufficiosa (informale) tra un numero di imprese non inferiori a dieci e non superiore a 15, ai sensi del combinato disposto dall'artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 con l'applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, valutata la specificità dei lavori, valutata la necessità così facendo di non aggravare le procedure di affidamento (in costi e tempi), e valutata l'opportunità così facendo, attraverso valutazione concorrenziale, di ottenere maggiore convenienza, congruità e quindi economicità nell'affidamento dei lavori;

RITENUTO pertanto di procedere, attivando le procedure per la scelta del contraente, mediante ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 con l'applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, attivando le procedure per la scelta del contraente mediante all'effettuazione della gara ufficiosa (informale) tra un numero di imprese pari a **XXXXXXX** nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, stante che l'importo dei lavori inferiore ad Euro 200.000,00 (IVA esclusa), mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con applicazione, ai sensi della direttiva vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, del sistema di esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli artt. 122 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006, in considerazione del fatto che l'esperimento della procedura negoziata, nel caso di specie, consente a questa Amministrazione, attraverso l'individuazione di ditte di fiducia, di definire l'appalto in tempi brevi, e di economicizzare i procedimenti amministrativi;

VISTI gli articoli di legge vigenti in materia di lavori pubblici che disciplinano le modalità di esperimento delle gare e le forme di pubblicità delle stesse, in funzione del metodo prescelto per l'esperimento della gara e dell'importo dei lavori in appalto, e in particolare il combinato disposto tra gli artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 e il punto B 2.3 della direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, che ammettono per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, consentendo l'individuazione degli operatori

economici da consultare sulla base di indagini di mercato o elenchi di operatori economici predisposti;

RICORDATO CHE l'art. 18 comma 2 della L.R 14/2002 definisce la "procedura negoziata" la procedura in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto;

RICORDATO CHE l'art. 3 comma uuu) del D.Lgs 50/2016 definisce le "procedure negoziate" come procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto;

RILEVATO che il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, è giustificato dalla necessità di semplificazione e accelerazione delle procedure di gara, al fine di consentire un più rapido avvio dei lavori;

DATO ATTO che l'opera in oggetto è inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2014 / 2016 pubblicato sul Sito informatico della Regione FVG;

DATO ATTO inoltre che per l'opera in oggetto la pubblicazione dell'elenco triennale delle opere pubbliche sul Sito informatico della Regione FVG costituisce in ogni caso effettivamente una forma di pubblicità all'affidamento in oggetto;

RITENUTO di poter procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare alla gara informale mediante consultazione delle richieste di partecipazione alle procedure negoziate, ristrette, cottimi per l'affidamento di lavori, pervenute al Comune nell'ultimi tre anni, anche a seguito dell'avvenuta pubblicazione nel corso del 2014 delle informazioni sui lavori da appaltare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici sul sito web della Regione FVG, e ciò in attuazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa;

RITENUTO quindi che la scelta degli operatori da invitare possa essere effettuata, nel rispetto dei principi di trasparenza concorrenza e rotazione, selezionando un numero di operatori economici, come sopra individuati;

RITENUTO di procedere alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura secondo criteri generali di scelta legati alle esperienze contrattuali con le stazioni appaltanti pubbliche, l'idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori, le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa, i quali verranno contemporaneamente invitati a presentare le proprie offerte entro un termine non inferiore a 15 giorni, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;

DATO ATTO che l'elenco delle ditte da invitate alla suddetta gara d'appalto informale, è stato quindi formato a seguito della selezione degli operatori economici come sopra effettuata, e che lo stesso sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti, al fine di evitare eventuali turbative di gara, ai sensi degli artt. 353 e 353 bis del Codice Penale;

RITENUTO che l'elenco delle ditte da invitate alla suddetta gara d'appalto formato a seguito della selezione degli operatori economici effettuata in sede di indagine di mercato ha permesso di individuare i soggetti sulla base di criteri non discriminatori e secondo il principio di proporzionalità in funzione dell'entità della gara stessa;

RAVVISATE pertanto, per la natura e l'entità economica dell'appalto, le condizioni per procedere all'affidamento del predetto lavoro mediante procedura negoziata in quanto, il ricorso a tale procedura è ammessa (per tali categorie di opere) per il solo importo, a prescindere dalla sussistenza di ulteriori speciali circostanze (urgenza, unicità del prestatore, esito infruttuoso della gara, ecc) e, comunque nel caso in specie, il ricorso a tale procedura trova ulteriore motivazione nel senso che gli elementi di facilitazione sostanziale sono modulati in un percorso che consente all'Amministrazione di:

- sviluppare la procedura selettiva dotata di minor grado di rigidità procedimentale;
- sviluppare la procedura selettiva con una metodologia semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto a termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- restringe il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva, in quanto la sollecitazione a presentare offerta è prodotta con lettera di invito che deve essere rivolta ad un numero minimo di operatori;
- per i minori oneri economici di gara, per la diminuzione dei possibili contenzioni e per la contrazione dei tempi di espletamento dell'appalto e quindi poter rispettare il termine imposto dall'Ente concedente il contributo;
- di semplificazione e accelerazione delle procedure di gara, al fine di consentire un più rapido avvio dei lavori;

RICONOSCIUTO opportuno e possibile quindi, per quanto sopra esposto, di dare inizio alla procedura di affidamento dei lavori mediante il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

CHE il presente affidamento è soggetto agli obblighi di post informazione ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'elenco delle Ditte da invitare alla gara, allegato A al presente atto (da sottrarre alla pubblicazione);

VISTO lo schema della lettera d'invito, allegato B al presente atto, alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori in oggetto, da trasmettere alle ditte incluse nel suddetto elenco dei nominativi delle imprese concorrenti, redatto conformemente alle disposizioni della legislazione regionale e nazionale vigente disciplinante l'attività contrattuale in materia di appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, nel quale sono riportate sia le modalità per lo svolgimento della gara che i requisiti che devono possedere le imprese per poter ottenere l'affidamento dei lavori;

VISTO lo schema di avviso di post informazione (conforme all'allegato XIV parte 1 lettera D del D. Lgs. 50/2016 allegato C al presente atto;

VISTO che il Bilancio di previsione 2016, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio triennale 2016/2018 sono in fase di predisposizione;

VISTO la Legge 13.08.2010, n. 136, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Regio decreto 18.11.1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

RICHIAMATE le vigenti norme in materia di lavori pubblici;

ESEGUITO con esito positivo il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ESEGUITO con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e acquisito, ai sensi degli artt. 147/bis e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

RICHIAMATE le vigenti norme in materia di lavori pubblici;

RICHIAMATI: il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi; il regolamento comunale dei contratti; il D.Lgs 267/2000 ed il Regolamento comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

ACCERTATA la propria competenza nell'assunzione della presente determina;

FATTE le opportune valutazioni in merito;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1 - di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 - di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'appalto dei lavori di ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUTTURALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE, in oggetto, dando corso alla gara di appalto con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante l'esperimento di gara ufficiosa (informale) tra un numero di imprese pari a **XXXXXX**, ai sensi degli artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 con l'applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, valutata la specificità dei lavori, valutata la necessità così facendo di non aggravare le procedure di affidamento (in costi e tempi), e valutata l'opportunità così facendo, attraverso valutazione concorrenziale, di ottenere maggiore convenienza, congruità e quindi economicità nell'affidamento dei lavori, per l'importo complessivo dell'opera stimato in Euro 150.000,00, per l'importo a base d'asta di Euro 108.622,71 di cui Euro 3.077,61 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 39.841,85 per relativo costo della mano d'opera non soggetto a ribasso d'asta, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, attivando le procedure per la scelta del contraente;

3 - di indire, conseguentemente e per le ragioni esposte in premessa, la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori indicati al precedente capoverso, mediante ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante l'esperimento di gara ufficiosa (informale) tra un numero di imprese non inferiori a **XXXXXXXX**, ai sensi degli artt. 18 e 22 della L.R. 31.05.2002 con l'applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva regionale vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 della L.R. n. 14 del 2002, e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, con applicazione, ai sensi della direttiva vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, del sistema di esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli artt. 122 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006, in considerazione del fatto che l'esperimento della procedura negoziata, nel caso di specie, consente a questa Amministrazione, attraverso l'individuazione di ditte di fiducia, di definire l'appalto in tempi brevi, e di economicizzare i procedimenti amministrativi;

4 - di individuare i seguenti elementi essenziali dell'appalto ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000:

- il fine perseguito dal contratto è l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
- l'oggetto del contratto è: "LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUTTURALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE";
- le modalità della scelta del contraente sono quelle della procedura negoziata e l'affidamento avverrà col sistema del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

- il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e rogato in base alle seguenti condizioni: tempo di realizzazione dell'opera: 60 giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto; importo dell'appalto: Euro 108.622,71 IVA esclusa di cui Euro 3.077,61 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

5 - di approvare l'elenco delle ditte da invitare alla gara d'appalto, allegato A al presente atto, che viene espressamente sottratto alla pubblicazione;

6 - di approvare lo schema della lettera di invito a presentare offerta per l'esecuzione di detti lavori, con allegate le norme per la gara, allegato B al presente atto, predisposto dall'ufficio competente da trasmettere alle ditte incluse nel suddetto elenco dei nominativi delle imprese concorrenti;

7 - di approvare l'avviso di post informazione, allegato C al presente atto;

8 - di precisare che ai sensi dell'art. 16, comma 8, della Legge Regionale n. 14/2002 il contratto verrà stipulato a misura, e riguarderà la sola esecuzione di opere;

9 - di dare atto che l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, al netto degli oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a) L.R. 14/2002, e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, con applicazione, ai sensi della direttiva vincolante emessa in data 07.08.2015 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di opere pubbliche, del sistema di esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli artt. 122 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006;

10 - di dare atto che l'offerta delle ditte partecipanti alle gare dovrà essere formulata mediante l'indicazione di un unico ribasso percentuale da applicarsi all'importo delle voci dell'elenco prezzi unitari;

11 - di stabilire il termine per la ricezione delle offerte in giorni 15 dalla data di spedizione dell'invito;

12 - di dare atto che ai sensi della deliberazione n. 163/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- l'operatore economico per l'appalto in oggetto è esonerato dal pagamento della contribuzione a favore dell'Autorità stessa di cui alla legge 23.12.2006 n. 266 in quanto l'importo a base di gara è inferiore ad Euro 150.000,00;
- la stazione appaltante non è esonerata dal pagamento della tassa gara all'AVCP (contribuzione a favore dell'Autorità stessa di cui alla legge 23.12.2006 n. 266) in quanto l'importo a base di gara è superiore ad Euro 40.000,00;
- con successiva determinazione si provvederà al pagamento della tassa gara all'AVCP ove dovuta;

13 - di dare atto che l'elenco delle ditte da invitare alla suddetta gara d'appalto informale sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti, al fine di evitare eventuali turbative di gara, ai sensi degli artt. 353 e 353 bis del Codice Penale;

14 - di dare atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs 50/2016 e della deliberazione attuativa dell'AVCP n. 157 del 12.02.2016, la Stazione Appaltante verificherà in sede di gara i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono produrre in sede di gara l'apposito PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa;

15 - di dare atto che il presente provvedimento ha valore di determina a contrattare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 267/2000, art. 192;

16 - di precisare che la stipulazione del contratto dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 11 del D.P.R. 05.06.2003 n. 0166/Pres, "Capitolato Generale d'Appalto per i Lavori";

17 - di dare atto che al finanziamento dell'intervento di complessivi Euro 150.000,00 si provvede mediante mutuo sottoscritto in data 02.09.2015, assistito dal contributo concesso, con l'Istituto per il Credito Sportivo, della durata di 15 anni, Mutuo "spazi scolastici sportivi" la cui quota interessi viene totalmente abbattuta dal contributo di pari importo concesso dall'ICS;

18 - di dare atto che per l'esecuzione dei lavori saranno osservati, compatibilmente, i tempi di cui alla legge regionale n. 14/2002, quelli previsti nel capitolato speciale d'appalto e quelli previsti nella mutuo sottoscritto in data 02.09.2015;

19 - di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di post informazione ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 50/2016;

20 - di costituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del - D.P.Reg. 05.06.2003 n. 0165/Pres: "Regolamento di attuazione previsto dalla L.R. n. 14/2002, l'Ufficio di Direzione Lavori secondo la composizione che segue: Direttore dei lavori: arch. Paolo Zampese; Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: -; Ispettori di cantiere: -; Direttori Operativi: -;

21 - di dare atto che il Responsabile del Procedimento è lo scrivente Tecnico Comunale, che provvederà agli adempimenti conseguenti;

22 - di dare atto che la spesa prevista per l'intervento in oggetto trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione per il corrente anno 2016, pluriennale 2015/2017;

- 23** - di dare atto che gli uffici preposti provvederanno agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 24** - di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti;
- 25** - di trasmettere il presente provvedimento alla struttura preposta al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo;
- 26** - di dare atto che la presente determinazione va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi e sul sito internet della stazione appaltante;
- 27** - di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013;
- 28** - di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro 30 giorni dalla conoscenza, ai sensi del D.lgs. 104/2010.
- 30** - di dare atto che la presente determina va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio Segreteria.

Il Responsabile
F.to arch. Massimo Bonfada Gasparotto



Comune di Morsano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
71	05/05/2016	AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	05/05/2016

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUTTURALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE DI CUI ALL'INIZIATIVA CONTRIBUTIVA DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO DI ROMA DENOMINATA "500 IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI". INDIZIONE GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ARTT. 18 E 22 DELLA L.R. 14/2002. CUP: I94H15001530001. CIG: 6684361D2F. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS 267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 05/05/2016 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 20/05/2016.

Addì 05/05/2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Cristina Zamparo

E' Copia conforme all'originale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CRISTINA ZAMPARO

CODICE FISCALE: ZMPCST67P43I403B

DATA FIRMA: 05/05/2016 16:31:29

IMPRONTA: 9D62BB9C9E990D0375C857E897D9572056F6892E9445463745D8DE9F69A98629
56F6892E9445463745D8DE9F69A986298EBA1A66B1260211B3071A1A714542CF
8EBA1A66B1260211B3071A1A714542CF3C42FD346DB47D66A93EA69C6E0EE2B5
3C42FD346DB47D66A93EA69C6E0EE2B5A4063A471F2B7719B034A32B9D7ED945